

MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista

Revisore dei conti

COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

D.U.P. 2019/2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Macarra



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

Comune di Petriolo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 22/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e suoi allegati per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Petriolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 22/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Macarra

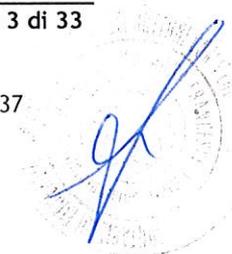


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Petriolo nominato con delibera consigliere n 4 del 22/1/2018;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 14.03.2019 con delibera n. 26 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e smi;
 - m) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL - , art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - p) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 14/3/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;



ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione **presunto** al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/18
Risultato di amministrazione (+/-)	125.814,89
di cui:	
a) Fondi vincolato	2.647,40
b) Fondi accantonati	51.028,25
c) Fondi destinati a investimento	0,00
d) Fondi liberi	72.139,24
TOTALE RIS. AMM. PRESUNTO	125.814,89

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

MACARRA FRANCESCODottore commercialista
Revisore dei conti

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

	31/12/17
Risultato di amministrazione (+/-)	287.546,90
di cui:	
a) Fondi vincolato	41.708,88
b) Fondi accantonati	26.028,25
c) Fondi destinati a investimento	0,00
d) Fondi liberi	219.809,77
TOTALE RIS. AMMINISTRAZIONE	287.546,90

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	306.465,90	319.044,43	557.739,71
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con il bilancio definitivo 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		DEF 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.586,10	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	988.873,94	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	258.723,33	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	966.490,00	1.010.400,00	1.022.400,00	1.022.400,00
2	Trasferimenti correnti	3.720.889,00	2.347.489,00	2.334.489,00	2.322.489,00
3	Entrate extratributarie	210.252,00	180.352,00	180.352,00	180.352,00
4	Entrate in conto capitale	4.470.940,15	8.241.700,00	4.684.238,07	1.960.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	865.000,00	1.251.000,00		
6	Accensione prestiti	115.400,00	2.016.100,00	2.002.461,93	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	540.000,00	751.995,17	751.995,17	751.995,17
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	763.000,00	763.000,00	763.000,00	763.000,00
totale		11.651.971,15	16.562.036,17	11.738.936,17	7.000.236,17
	totale generale delle entrate	12.934.154,52	16.562.036,17	11.738.936,17	7.000.236,17



RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		DEF2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Disavanzo di amministrazione				
1	Spese correnti	4.938.340,43	3.472.446,00	3.384.946,00	3.368.545,00
	di cui: FPV				
	di cui: FCDE	6.471,00	12.364,00	11.558,00	12.166,00
2	Spese in conto capitale	5.576.614,09	10.287.800,00	6.736.700,00	2.010.000,00
	di cui: FPV				
	di cui: FCDE	-	-	-	-
3	Spese per incremento attività fin.rie	865.000,00	1.251.000,00	-	-
4	Rimborso prestiti	251.200,00	35.795,00	102.295,00	106.696,00
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	540.000,00	751.995,17	751.995,17	751.995,17
9	Uscite per conto terzi e partite di giro	763.000,00	763.000,00	763.000,00	763.000,00
	totale generale delle spese	12.934.154,52	16.562.036,17	11.738.936,17	7.000.236,17

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non si presenta disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.



MACARRA FRANCESCODottore commercialista
Revisore dei conti

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato sarà iscritto nel 2019/2021 a seguito del riaccertamento dei residui e del rendiconto 2018.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	557.739,71
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.608.617,42
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.651.107,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	219.573,23
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.759.136,95
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.116.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.886.329,97
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	751.995,17
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	776.274,48
TOTALE TITOLI		20.769.034,24
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		21.326.773,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	5.298.901,30
2	<i>Spese in conto capitale</i>	11.530.303,52
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	2.116.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	35.795,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	751.995,17
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	844.741,29
TOTALE TITOLI		20.577.736,28
SALDO DI CASSA		749.037,67

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.



MACARRA FRANCESCODottore commercialista
Revisore dei conti

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		557.739,71	557.739,71	557.739,71
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	598.217,42	1.010.400,00	1.608.617,42	1.608.617,42
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.303.618,02	2.347.489,00	3.651.107,02	3.651.107,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	39.221,23	180.352,00	219.573,23	219.573,23
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	517.436,95	8.241.700,00	8.759.136,95	8.759.136,95
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	865.000,00	1.251.000,00	2.116.000,00	2.116.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	870.229,97	2.016.100,00	2.886.329,97	2.886.329,97
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		751.995,17	751.995,17	751.995,17
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.274,48	763.000,00	776.274,48	776.274,48
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.206.998,07	17.119.775,88	21.326.773,95	21.326.773,95
1	<i>Spese correnti</i>	1.841.191,90	3.472.446,00	5.313.637,90	5.298.901,30
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.242.503,52	10.287.800,00	11.530.303,52	11.530.303,52
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	865.000,00	1.251.000,00	2.116.000,00	2.116.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	35.795,00	35.795,00	35.795,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	751.995,17	751.995,17	751.995,17
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	81.741,29	763.000,00	844.741,29	844.741,29
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.030.436,71	16.562.036,17	20.592.472,88	20.577.736,28
SALDO DI CASSA			557.739,71		749.037,67



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE – EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		557.739,71			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.538.241,00 0,00	3.537.241,00 0,00	3.525.241,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.472.446,00 0,00 12.364,00	3.384.946,00 0,00 11.558,00	3.368.545,00 0,00 12.166,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		35.795,00 0,00 0,00	102.295,00 0,00 0,00	106.696,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			30.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



MACARRA FRANCESCODottore commercialista
Revisore dei conti

L'importo di euro 30.000,00 e 50.000,00 di entrate in conto corrente destinate al bilancio investimenti, per gli anni 2019 e 2020/2021, sono costituiti da risparmi di gestione.

BILANCIO DI PREVISIONE – EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.508.800,00	6.686.700,00	1.960.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.251.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.287.800,00 0,00	6.736.700,00 0,00	2.010.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		
		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:



MACARRA FRANCESCODottore commercialista
Revisore dei conti

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE			
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente			
Tipologia	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
Contributo rilascio permesso di costruire			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Entrate per eventi calamitosi	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazioni al codice della strada			
Altre (rimborsi elezioni)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale entrate	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali			
Tipologia	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Totale spese	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso a costruire	20.000	
- alienazione di beni	5.000	
- altre entrate proprie	310.000	
- avanzo di parte corrente	30.000	
Totale mezzi propri	365.000	



MACARRA FRANCESCODottore commercialista
Revisore dei conti

Mezzi di terzi	
- mutui	2.016.100
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi da amministrazioni pubbliche	6.957.400
- contributi da imprese	949.300
- contributi da Unione Europea	
Totale mezzi di terzi	9.922.800

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione esprime, con la presente, parere favorevole, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 50/16 e smi, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e adottato dall'organo esecutivo con atto n. 30 del 10/2/2018.

Lo schema di programma deve essere pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal D.Lgs. 50/16 e smi, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta deve provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (DGC n. 20 del 14/3/19). Tale fabbisogno è inserito nel DUP 2019/2021 sul quale l'organo di revisione formula il presente parere ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come noto, la Legge di Bilancio 2019 ha abrogato le disposizioni relative al cd. "pareggio di bilancio".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente e tenuto conto degli effetti legati al sisma del 2016, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
 Revisore dei conti

2016 si evidenzia che la quota del gettito imu che alimenta il fondo di solidarietà scende da Euro 118.916,33 dell'anno 2015 e precedenti a Euro 69.788,58.

Nella previsione si prevede la somma di Euro 69.789 quale quota che alimenta il Fondo.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo si stima in euro 1.000,00.

IMU/TASI

L'ente ha previsto dall'esercizio 2019 le seguenti modifiche, a invarianza di gettito complessivo, tra le aliquote IMU e TASI:

Addizionale comunale Irpef

IMU		
7	Altri fabbricati in genere, negozi (categ. C/01), locali artigianali (C/03), uffici (A/10), capannoni (D/....) diversi dai punti 1	0,83 %
8	Aree edificabili	0,83 %
TASI		
5	Altri fabbricati in genere, negozi (categ. C/01, C/02), locali artigianali (C/03), uffici (A/10), capannoni (D/.... tranne D/10) diversi dai punti 1	0,17%
6	Aree edificabili	0,17%

L'amministrazione comunale ha proposto una modifica dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019 rispetto all'anno precedente (con misura fissa dello 0,6 per cento), introducendo una progressività di imposta, nei termini che seguono:

- aliquota pari allo 0,5% per redditi fino a 15.000,00 euro;
- aliquota pari allo 0,6% per redditi superiori a 15.000,00 euro.

Il gettito è stato coerentemente previsto in euro 112.500,00, in flessione rispetto agli anni precedenti.



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 160.000,00, coerente rispetto all'anno precedente, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 5.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU/ICI	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TARI	0,00	9.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	0,00	10.000,00	2.000,00	2.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

ANNO 2019 - PREVISIONI			
	ENTRATE	SPESE	Perc di copertura
Mense	55.000,00	78.000,00	70,51
Colonie -soggiorni estivi ragazzi/anziani	0,00	0,00	0,00
totali	55.000,00	78.000,00	70,51

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 14/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,5%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in:

-euro 7.500,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds e per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 1.793,90 pari al 23,9% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è pertanto pari a € 5.706,10:

Con atto G.C. n. 24 in data 14/3/2019 la somma di euro 5.706,10 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	27.197,70
Accertamento 2015	19.000,00
Accertamento 2016	9.449,07
Accertamento 2017	7.681,80

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste risorse per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.



MACARRA FRANCESCODottore commercialista
Revisore dei conti**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% a spesa corr.
2013	53.583,53	0,00%
2014	36.932,38	2,82%
2015	29.926,32	75,00%
2016	24.766,97	0,00%
2017	24.718,42	0,00%
2019	20.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2017 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

*interventi ex dpr 194/96**macroaggregati d.gs.118/2011*

1) Personale

1) Redditi da lavoro dipendente

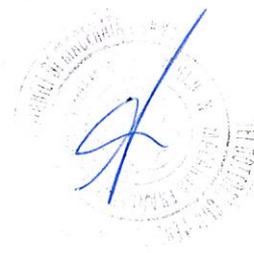
7) Imposte e tasse

2) Imposte e tasse a carico dell'Ente

2) Acquisto di beni di consumo

3) Prestazioni di servizi

4) Utilizzo di beni di terzi



MACARRA FRANCESCODottore commercialista
Revisore dei conti

3) Acquisto di beni e servizi

5) Trasferimenti correnti

4) Trasferimenti correnti

5) Trasferimenti di tributi

6) Fondi perequativi

6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

7) Interessi passivi

8) Altre spese per redditi di capitale

8) Oneri straordinari della gestione corrente

9) Ammortamenti di esercizio

10) Fondo Svalutazione Crediti

11) Fondo di Riserva

9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	Macroaggregati	Rendiconto 2017	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	382.548,21	585.238,00	585.238,00	585.238,00
102	Imposte e tasse	25.420,12	50.827,00	50.827,00	50.827,00
103	Acquisto beni e servizi	1.544.391,36	1.952.060,00	1.870.460,00	1.858.460,00
104	Trasferimenti correnti	631.002,67	783.350,00	719.250,00	719.250,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	1.675,00	1.401,00	65.901,00	61.500,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	69.789,00	69.789,00	69.789,00
110	Altre spese correnti	61.568,39	29.781,00	23.481,00	23.481,00
	Totale Titolo 1°	2.646.605,75	3.472.446,00	3.384.946,00	3.368.545,00



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 403.717,21;

L'organo di revisione precedentemente in carica ha provveduto con proprio verbale, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	media 2011/2013	prev. 2019	prev. 2020	prev. 2021
Spese macroaggregato 101	378.383,88	585.238,00	585.238,00	585.238,00
Spese macroaggregato 103		6.600,00	500,00	500,00
Irap macroaggregato 102	25.333,33	38.627,00	38.627,00	38.627,00
Altre spese: reiscrizioni all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	403.717,21	630.465,00	624.365,00	624.365,00
(-) Componenti escluse (B)		236.352,00	236.352,00	236.352,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	403.717,21	394.113,00	388.013,00	388.013,00

la previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 nel 5% delle spese correnti. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rend. 2009	Riduzione	Limite spesa	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
Studi e consulenze	38.500,00	88%	4.620,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche	2.000,00	80%	400,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.200,00	50%	3.100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	444,00	50%	222,00	222,00	222,00	222,00
Totale	47.144,00		8.342,00	1.222,00	1.222,00	1.222,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2019 in euro 16.417,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 10.923,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 10.315,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali in quanto non presenti. Si conferma lo stanziamento dell'indennità di fine mandato che confluirà nell'avanzo vincolato come lo scorso anno.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *Tuel*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2019-2021.

	COSMARI	TASK	TENNACOLA
Per contratti di servizio	169.000,00	1.248,00	500,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese:			
Totale	169.000,00	1.248,00	500,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non ci sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, e tale documento è disponibile sui siti internet di ciascun organismo.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non ci sono aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione che, avendo avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti, hanno provveduto dal 1/1/2015 a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

SPESE IN CONTO CAPITALE

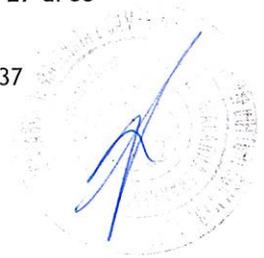
L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

10.287.800,00 per l'anno 2019

6.736.700,00 per l'anno 2020

2.010.000,00 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2019, 2020 e 2021 per complessive Euro 19.034.500,00 sono finanziate con indebitamento per euro 4.018.561,93 derivante da accensione di mutui ordinari e agevolati.

Investimenti senza esborsi finanziari

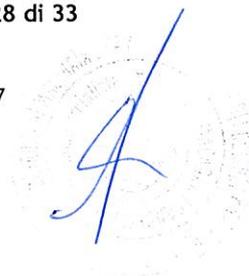
Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
ESERCIZIO 2019/2020/2021**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	970.523,60	970.523,60	970.523,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.873.426,95	1.873.426,95	1.873.426,95
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	164.030,13	164.030,13	164.030,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.007.980,68	3.007.980,68	3.007.980,68
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	300.798,07	300.798,07	300.798,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	57.541,24	54.457,96	52.142,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		243.256,83	246.340,11	248.655,49
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.636.123,56	2.636.123,52	4.652.223,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	2.016.100,00	2.002.461,93
TOTALE		2.636.123,56	4.652.223,52	6.654.685,45
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0	0	0
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0	0	0
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0	0	0



MACARRA FRANCESCODottore commercialista
Revisore dei conti

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021
interessi passivi	1.401,00	65.901,00	61.500,00
entrate correnti	3.538.241,00	3.537.241,00	3.525.241,00
% su entrate correnti	0,04%	1,86%	1,74%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	1.826.002	1.778.337	2.636.124	2.414.027	4.394.332	6.294.499
Nuovi prestiti	-	865.000	-	2.016.100	2.002.462	2.002.462
Prestiti rimborsati	47.665	7.213	222.096	35.795	102.295	106.696
Estinzioni anticipate						
Altre varia./rettifiche +/-						
Totale fine anno	1.778.337	2.636.124	2.414.027	4.394.332	6.294.499	8.190.265

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	95.005	42.603	1.675	28.229	1.401	65.901	61.500
Quota capitale	89.401	47.645	7.213	222.096	35.795	102.295	106.696
Totale fine anno	184.406	90.248	8.888	250.325	37.196	168.196	168.196



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i corrispondenti finanziamenti.

c) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.



d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'ente è tenuto, nell'adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, ad avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Dall'esame dei documenti discendono le seguenti raccomandazioni:



MACARRA FRANCESCO

Dottore commercialista
Revisore dei conti

- si raccomanda un attento monitoraggio degli equilibri di cassa in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. Infatti, a seguito delle recenti novità introdotte dalla Legge di Bilancio dello Stato del 2019, viene data una sempre maggiore attenzione ai tempi di pagamento dei debiti commerciali della Pubblica Amministrazione, attraverso controlli attenti effettuati tramite l'apposita piattaforma messa a disposizione dal MEF, la quale deve essere aggiornata tempestivamente;
- in relazione agli investimenti si raccomanda di porre particolare attenzione all'effettivo ottenimento delle diverse fonti di finanziamento previste, sia pubbliche che private, senza le quali non si può dar luogo all'impegno delle somme necessarie ed alla realizzazione degli interventi programmati;
- si evidenzia che l'Ente non si è ancora dotato di un Regolamento di Contabilità Armonizzato, si consiglia pertanto una sua celere adozione ed approvazione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sul DUP 2019/2021 e sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti e delibere allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Francesco Macarra)

